



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 19/01/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2010, n. 2825

Legge regionale 2 agosto 2010, n. 9 - Delibera Giunta Regionale 6 agosto 2010, n. 1878 - Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI - Ammissione delle domande di accesso al Fondo.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Servizio Ricerca e Competitività e dall'Ufficio Attrazione Investimenti, riferisce quanto segue:

La legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 ha disciplinato l'ordinamento dei Consorzi delle aree di sviluppo industriale, di seguito denominati Consorzi ASI, in conformità ai principi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni e a norma dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59).

L'art. 20, L.R. n. 10 del 30 aprile 2009, ha costituito due distinti Fondi per il ripianamento della situazione debitoria dei Consorzi Asi della Puglia, al fine di supportare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi per lo sviluppo industriale e per l'anticipo dell'Iva dovuta dai Consorzi.

Il Fondo di rotazione per l'attuazione dei piani di risanamento dei consorzi ASI prevedeva un finanziamento pari a 5 milioni di euro, volto al "ripianamento complessivo e definitivo delle passività".

L'istituzione di tale Fondo nel 2009 è stata indicata nella Relazione del Procuratore della Corte dei Conti sez. Puglia di apertura dell'anno giudiziario 2010, tra gli elementi più positivi dell'anno 2009, in quanto potenzialmente idonea a risolvere definitivamente e senza aggravii per la Pubblica Amministrazione, una situazione estremamente deteriorata.

Il Legislatore regionale con legge 2 agosto 2010, n. 9 (B.U.R.P. n. 131 straord. del 6 agosto 2010), articolo 17, è ulteriormente intervenuto nella materia, abrogando l'art. 20, L.R. n. 10 del 30 aprile 2009, ed aumentando la dotazione finanziaria del "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI", portandolo dai 5 milioni di euro originariamente previsti nel 2009 ai 10 milioni di euro che dovrebbero consentire utilmente l'avvio del processo di risanamento dei Consorzi.

Con Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, la Giunta regionale, in applicazione del disposto dell'art. 17 della L.R. n. 9/2010, disponeva circa le modalità e i criteri per l'accesso al Fondo di rotazione e dettava disposizioni relative al ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi ASI nei confronti della Regione Puglia approvando il documento denominato "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI. Modalità e criteri di accesso -Ripianamento esposizioni debitorie nei confronti della Regione Puglia. Modalità e criteri di accesso".

A seguito della deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, veniva presentata, nei termini previsti, istanza di

accesso al Fondo da parte del Consorzio ASI di Foggia e del Consorzio ASI di Lecce.

Il Servizio Ricerca e Competitività, come previsto dalla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, ha effettuato l'istruttoria sulle istanze ai sensi del Titolo I, punto 4 dell'Allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, all'esito della quale ha ritenuto entrambe ammissibili.

Appare, pertanto, necessario provvedere, come previsto dall'art. 5 del documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, all'ammissione degli istanti al Fondo di rotazione, affidata alla Giunta Regionale, individuando, altresì, le garanzie cui sottoporre l'accesso al Fondo, a norma della legge regionale 2 agosto 2010, n. 9.

Occorre, inoltre, stante la pluralità di domande ammissibili e al fine di garantire un efficace accesso al Fondo da parte di tutti i Consorzi proponenti, provvedere a ripartire la dotazione del Fondo in applicazione dei criteri stabiliti dalla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, e precisamente a ripartire tra gli istanti in parti uguali una quota pari ai 3/5 dell'intero importo del Fondo, suddividendo il residuo disponibile, pari ai 2/5, tra le istanze ammesse in proporzione all'entità dei debiti da ripianare.

Alla luce della documentazione presentata dai Consorzi che hanno proposto domanda e delle richieste da essi avanzate la somma di 10 milioni andrebbe così suddivisa:

Consorzio ASI di Foggia - euro 4.367.340,40

Consorzio ASI di Lecce - euro 5.632.659,60.

Appare opportuno condizionare la concessione delle somme attribuite sul Fondo di rotazione all'assunzione formale dell'obbligo da parte di ciascun Consorzio - obbligo già anticipato nella domanda di partecipazione - di predisporre un apposito Piano di gestione delle attività Consortili finalizzato a facilitare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di recupero di efficacia dei livelli di offerta dei servizi erogati dagli enti gestori.

Appare altresì opportuno che la concessione delle somme attribuite a valere sul Fondo di rotazione sia subordinata all'assenza di contenziosi giudiziari con l'Amministrazione regionale e, in particolare, alla circostanza che il Consorzio ASI di Lecce rinunci alla domanda fatta valere nel procedimento giudiziario avviato nei confronti della Regione Puglia con atto di citazione notificato il 17.5.2010 (r.g. 6233 del 2010 - Tribunale di Bari), con cui si chiede la condanna della Regione Puglia al risarcimento di un danno pari al debito maturato dal Consorzio per effetto di presunti errori di amministrazione nella gestione commissariale; richiesta a cui la Regione, costituitasi in giudizio, si è opposta.

Appare, infine, necessario subordinare l'erogazione delle somme attribuite sul Fondo di rotazione alla costituzione di idonea garanzia da parte del Consorzio costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari a quello concesso, ovvero da ipoteca su immobili di proprietà del Consorzio, di valore commerciale almeno pari a quello concesso maggiorato del 30% per le ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. Appare opportuno che la valutazione degli immobili sui quali iscrivere garanzia ipotecaria sia resa a spese del Consorzio da un professionista abilitato indicato dalla Regione Puglia. Nelle more della concessione delle garanzie sopraindicate, il Servizio competente potrà procedere alla liquidazione delle somme attribuite a ciascun Consorzio accreditandole presso un conto corrente bancario vincolato all'ordine della Regione Puglia. Il vincolo potrà essere cancellato dopo il perfezionamento delle garanzie richieste.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 10.000.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte:

- al capitolo 1200175 - gestione competenza

- nella UPB 99.99.1- partite di giro

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere f) e k) della L.R. n. 7/97

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare la relazione istruttoria della Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico;
- 2) di ammettere gli istanti Consorzio ASI di Foggia e Consorzio ASI di Lecce al Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento di cui alla L.R. 9/2010 e successiva deliberazione di G.R. n. 1878 del 6 agosto 2010;
- 3) di ripartire il Fondo tra gli ammessi, in applicazione dei criteri individuati nel documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, e precisamente:  
Consorzio ASI di Foggia - euro 4.367.340,40  
Consorzio ASI di Lecce - euro 5.632.659,60;
- 4) di subordinare la concessione delle somme attribuite a valere sul Fondo al Consorzio ASI di Lecce, alla rinuncia sostanziale alla domanda fatta valere nel procedimento avviato nei confronti della Regione Puglia con atto di citazione notificato il 17.5.2010 (r.g. 6233 del 2010 - Tribunale di Bari), da perfezionarsi con atto stragiudiziale;
- 5) di condizionare la erogazione delle somme attribuite a valere sul Fondo all'assunzione formale dell'obbligo da parte di ciascuno dei Consorzi in questione di predisporre un apposito Piano di gestione delle attività Consortili finalizzato a facilitare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di recupero di efficacia dei livelli di offerta dei servizi erogati dagli enti gestori;
- 6) di subordinare, altresì, la erogazione delle somme attribuite sul Fondo alla concessione da parte del Consorzio dell'avvenuta costituzione di idonea garanzia in favore della Regione. La garanzia potrà essere costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari a quello concesso, ovvero da ipoteca volontaria su immobili di proprietà del Consorzio, del valore di stima pari a quello concesso maggiorato del 30% per ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. La valutazione degli immobili offerti in garanzia dovrà essere effettuata ai sensi della premessa. Nelle more della concessione delle garanzie sopraindicate, il Servizio competente potrà procedere alla liquidazione delle somme attribuite a ciascun Consorzio accreditandole presso un conto corrente bancario vincolato all'ordine della Regione Puglia. Il vincolo potrà essere cancellato dopo il perfezionamento delle garanzie richieste.

7) di demandare al Servizio Ricerca e competitività gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

8) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---